



## **Camera approva legge 'Salva-Milano', che punta a sblocco cantieri e progetti immobiliari - Reuters News**

MILANO, (Reuters) - La Camera ha approvato oggi la proposta di legge battezzata "Salva Milano" che ha l'obiettivo di sbloccare cantieri e progetti immobiliari finiti sotto la lente della procura a Milano.

Il ddl, che vale per tutto il territorio nazionale, si presenta come "interpretazione autentica" della legislazione urbanistica dopo il contrasto emerso tra il Comune di Milano e i magistrati sulle procedure di approvazione dei progetti di sviluppo immobiliare.

Il testo, proposto dalla maggioranza di centrodestra ma votato a larghissima maggioranza anche dal Pd, da Italia Viva, da Azione e da +Europa, dovrà poi passare all'esame del Senato.

Unici partiti a votare contro il Movimento 5 Stelle e Avs.

In sostanza, la nuova legge avvalora l'iter autorizzativo seguito a Milano dal 2012, svuotando di fatto una parte delle accuse rivolte dalla procura ad alcuni funzionari comunali, costruttori e progettisti per aver utilizzato un percorso più veloce e meno oneroso per costruire alti palazzi al posto di piccole strutture preesistenti.

Il testo di legge dice infatti che "non è obbligatorio"

passare per un piano particolareggiato o di lottizzazione convenzionata in caso di superamento dei limiti di altezza e volumi previsti dalle leggi del 1942 e del 1968, quando l'intervento edilizio avviene in un contesto già urbanizzato. Aggiunge che va bene definire "ristrutturazione edilizia" (cui sono collegati sgravi fiscali e percorsi di autorizzazione semplificati) gli interventi di totale o parziale demolizione e ricostruzione che portino alla realizzazione di organismi edilizi che presentino sagoma, prospetti, superficie e caratteristiche planivolumetriche, funzionali e tipologiche "anche integralmente differenti da quelli originari", purché rispettino le procedure abilitative e il vincolo volumetrico previsti dalla legislazione regionale o dagli strumenti urbanistici comunali.

Il provvedimento "sana" le ipotesi di reato di tipo urbanistico (essenzialmente lottizzazione abusiva), ma in realtà molte delle inchieste in corso ipotizzano anche i reati di falso e traffico di influenze, per cui continueranno ad andare avanti, secondo quanto confermato da fonti legali e giudiziarie.

La procura di Milano ha avviato dal 2022 una serie di indagini su progetti di edilizia residenziale approvati dal Comune in violazione, a suo parere, delle norme urbanistiche, a vantaggio degli operatori immobiliari e a danno delle casse comunali e dei servizi alla città. Le inchieste e i sequestri di alcuni cantieri hanno generato uno stallo nel vivace mondo dello sviluppo immobiliare milanese, a causa principalmente della incertezza sulla legittimità delle procedure di approvazione

adottate dall'amministrazione comunale.

"Il carattere interpretativo di questa legge evita il rischio di un nuovo conflitto normativo e pone le basi di una rapida ripresa delle attività immobiliari ed edilizie a Milano bloccate da oltre un anno", commenta Filippo Oriana, presidente dell'associazione delle società di promozione e sviluppo immobiliare Aspesi.

"Accogliamo con soddisfazione l'approvazione alla Camera di una proposta di legge parlamentare che ha l'obiettivo di chiarire le norme oggetto delle inchieste - ha dichiarato l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi - Ora spero che il clima si rassereni, che si agisca con buon senso, da parte veramente di tutti. Rimane il vulnus di una legge urbanistica dello Stato che risponda alle dinamiche contemporanee, radicalmente diverse da quelle del 1942, anno di approvazione della norma principalmente in discussione".

Il Comune la settimana scorsa, anche in seguito all'avvio delle inchieste giudiziarie, ha rideterminato al rialzo i valori minimi di monetizzazione, cioè i contributi dovuti dai costruttori alla città per gli interventi edilizi.

Anche questi valori, ritenuti troppo bassi dalla procura, erano oggetto delle inchieste avviate negli ultimi due anni.

(Claudia Cristoferi, Emilio Parodi, editing Stefano Bernabei)